

L'Oro dei Medici

Firenze, i Nuovi Uffizi

domenica 9 febbraio

*Potenti, rapaci, spregiudicati: d'accordo. In questo, i Medici possono ricordare certi potenti di oggi. Ma quale differenza, se pensiamo ai risultati del loro lungimirante mecenatismo: senza i loro fiorini, oggi Firenze non sarebbe la prima città d'arte del mondo. I Medici, con il loro oro, fabbricavano pietre d'arte, più preziose dell'oro speso per commissionarle. La quotidiana premura per il denaro accumulato nella speculazione mercantile e bancaria non annebbiava la mente di quei potenti, né impediva loro di esercitare l'arte del dono in modo eccelso. E fu proprio questa "avidità" per il gusto e per la bellezza a favorire la nascita di un palazzo che in principio doveva ricoprire la funzione burocratica e amministrativa, ma che ben presto venne utilizzato come esposizione di opere d'arte: la **Galleria degli Uffizi**. Oggi il Museo vanta un patrimonio artistico incomparabile, con migliaia di quadri dall'epoca medievale a quella moderna, oltre a miniature, sculture, arazzi, disegni e stampe.*



PROGRAMMA

Arrivo a Firenze e tempo libero per il pranzo. Nel pomeriggio ingresso agli **Uffizi**. L'impressione che si ha entrando nella Galleria è quella di immergersi in un libro di storia dell'arte: un patrimonio artistico incomparabile, che tutto il mondo ci invidia. Il percorso ci porterà a visitare quelle sale che da diversi anni, nell'ambito del progetto Nuovi Uffizi, sono state completamente riallestite. Una è quella del **Botticelli** che, oltre ai capolavori come la *Primavera* e la *Nascita di Venere*, accoglie anche la grande *Annunciazione*, finora non sempre visibile al grande pubblico. Un'altra è quella che ospita le opere di **Michelangelo e Raffaello**: vere e proprie meraviglie riunite in un'unica sala, che con la loro incredibile forza espressiva simboleggiano e celebrano la gloria del primo decennio del Cinquecento. Tra tutte spiccano il *Tondo Doni* di Michelangelo e la *Madonna del Cardellino* di Raffaello. Ma davvero straordinaria è la sala di **Leonardo**, dove si possono ammirare in tutta la loro bellezza il *Battesimo di Cristo*, l'*Annunciazione* e l'*Adorazione dei Magi*, restituita dall'Opificio delle Pietre Dure dopo un lungo restauro. Al primo piano dell'ala di Levante, otto nuove sale ammantate di un teatrale rosso cupo, studiato su un modello tessile dell'epoca e realizzato con pigmenti naturali già utilizzati in periodo Barocco, enfatizzano il Seicento fiorentino che vide affluire nelle collezioni medicee opere di Rembrandt e Rubens, Artemisia Gentileschi e Gherardo delle Notti. Protagonista appare però il genio di **Caravaggio**, di cui gli Uffizi conservano il *Sacrificio di Isacco* oltre ai celeberrimi *Bacco* e *Medusa*, valorizzati dal nuovo sistema di illuminazione. Al termine della visita guidata partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 110,00

La quota comprende: Viaggio in bus e pedaggio • Prenotazione ed ingresso alla Galleria degli Uffizi • Servizio guida • Auricolari • Assicurazione Medica • Accompagnatore

La quota non comprende: Supplemento biglietto per eventuali mostre temporanee